



Segreterie Coordinamento Nazionale Banca Marche SpA

ASSEMBLEE DEI LAVORATORI - MAGGIO 2013

Si è concluso il ciclo di **Assemblee** dei **Lavoratori** organizzate dalla **FABI** e dalla **UILCA** che ha visto la partecipazione vivace di **più di mille Colleghi**.

La consultazione capillare dei **Lavoratori** ha permesso la condivisione della pesante situazione di crisi che sta attraversando **Banca Marche**, e - nel contempo - abbiamo annotato numerosi argomenti scaturiti dal dibattito, utili per costruire una **AZIONE SINDACALE UNITARIA** che sia in grado (e velocemente) di delineare un percorso per far uscire la **Banca** dal tunnel.

Di seguito il **Documento** approvato a larghissima maggioranza dai **Lavoratori**, che raccoglie tutte le osservazioni pervenute, e che richiama all'**UNITÀ DI TUTTE LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**.

Jesi, 30 maggio 2013

FABI UILCA Banca Marche SpA

~~~~~

#### **DOCUMENTO**

**I Lavoratori di Banca Marche riuniti in Assemblea:**

- Tenendo fermo il documento approvato dalle Assemblee dei **Lavoratori** a dicembre scorso,
- Prendendo atto dell'approvazione del Bilancio consuntivo del **2012** che registra una pesante **perdita di € 518 milioni**;
- Prendendo atto del **Piano Industriale 2013 - 2016** licenziato dal **CdA** l'**11/4** scorso, che ancora non è definito nei termini specifici,
- Preoccupati dell'attuale situazione di crisi persistente in cui naviga la **Banca**, senza che ci sia una coesione d'intenti nella sua governance,

**riaffermano con forza e determinazione:**

**1. La difesa dell'Autonomia di Banca Marche e l'Integrità del suo modello organizzativo**, che finora si è sviluppato con successo:

- su una rete distributiva dislocata nelle **Marche, Lazio, Umbria, Emilia Romagna, Abruzzo e Molise**
- su un **presidio territoriale** del Credito nei Poli di **Pesaro, Jesi, Macerata e Roma**
- su un **Polo Amministrativo** a **Pesaro**, una **Direzione Generale** a **Jesi** e un **Polo Informatico** a **Piediripa**;

## **2. La gestione equilibrata del credito.**

conciliando il rigore con il Sostegno dell'economia del territorio, nonché **la necessità di Modificare immediatamente la policy del credito deteriorato** che - così come attualmente strutturata - non ha eguali in campo nazionale e risulta esageratamente penalizzante in termini di accantonamenti e, quindi, di costi a bilancio;

## **3. La pesante perdita di bilancio non sia scaricata sui Lavoratori,**

che già hanno visto una riduzione significativa della retribuzione effettiva;

## **4. La condivisione necessaria con i Lavoratori delle modifiche alla struttura della Banca Marche e ogni decisione che sarà concordata tra Banca e Organizzazioni Sindacali Aziendali non potrà, comunque, essere resa operativa nelle sue parti strutturali prima di aver conosciuto l'esito dei progetti di rafforzamento patrimoniale e delle modalità che essi assumeranno.**

I **Lavoratori** sono pronti alla **mobilitazione generale** in caso di conflitto nelle scelte che la **Banca** prenderà, e nel dare mandato alle **Organizzazione Sindacali tutte, che vengono richiamate ad un forte impegno unitario**, di percorrere tutte le strade per delineare un piano d'azione che faccia superare alla **Banca** questo difficile momento, e chiedono di essere costantemente informati dell'evoluzione della situazione.

## **I Lavoratori di Banca Marche**